

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020730

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Altare della Vergine Addolorata.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Ceva

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1824

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica mattone

MTC - Materia e tecnica malta

MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	700
MISL - Larghezza	450
MISP - Profondita'	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Caduta di stucchi e di marmoreggiature.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La parte inferiore dell'altare è composta dalla mensa in legno sostenuta da due volute, base marmoreggiata con motivo decorativo centrale formato da un vaso in rilievo con due girali simmetrici in stucco. Nella parte centrale vi è una grande nicchia con cornice modanata marmoreggiata, sormontata da due angeli in stucco bianco naturale (tracce di doratura nei particolari) che sospendono una corona vegetale e due gigli. Due lesene marmoreggiate in grigio e due colonne a marmorino porpora con capitelli composti in stucco bianco naturale e dorature, sostengono il cornicione terminale modanato, su cui poggiano due grandi vasi in stucco con dorature. Per l'altare è stata utilizzata anche della polvere di marmo. L'altare è stato costruito su imitazione di quello affrontato, dedicato a San Clamente, di cui si differenzia solo nella nicchia e nel particolare dei due gigli (invece delle palme) retti dagli angeli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La costruzione dell'altare ebbe inizio nel 1819, come si legge in una scrittura elencante i contribuenti alla spesa. A questo documento seguono vari mandati di pagamento da cui si ricava che le maestranze che avevano lavorato per l'altare affrontato, non risulta però il nome dello stuccatore Cattaneo; si può presumere comunque che il disegno spetti allo stesso autore dell'altro altare. L'unica menzione di quello che preesisteva all'altare è quella di "una cappella a cornu Epistolae" contenente la statua dell'Addolorata. L'altare è stato restaurato alla fine dell'800 da Mario Odello detto Cellin di Ceva (1872-1923) che in un preventivo elenca i lavori fatti: "pulitura allo stucco, lucido e verniciatura; doratura in oro vero e bianco a tutti gli intagli...e cornice quadro del timpano...; capitelli delle colonne...; basamenti...totale £ 148". Si vedano inoltre: Archivio Parrocchiale di Ceva, Scrittura degli Sig.ri Obbligati alla spesa della formazione dell'altare di S.ta Maria Vergine Dolorata nell'Arciconfraternita di S.ta Maria e S.ta Caterina, nell'anno 1819, due fogli sciolti, manoscritto; Libro-Jn in cui vi sono descritti tutte le case e beni, redditi ed effetti spettanti alla vendita della Confraternita et Ospedale sotto il titolo di S.ta Maria e S.ta Catta della città di Ceva formatosi nell'anno 1748, foglio non numerato intitolato "Obblighi Presi dalla Confraternita", manoscritto; Libro dello

Scaricamento 1819-1820; Preventivo del lavoro di pulitura e doratura in oro vero all'altare di N.S. nella Chiesa della Confraternita di Ceva, firmato Odello Cellin, non datato, foglio sciolto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 30644

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

carta sciolta

FNTD - Data

1819

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTD - Data

1748

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro contabile

FNTD - Data

1819

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

preventivo

FNTA - Autore

Cellin O.

FNTD - Data

sec. XIX

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Gallesio S.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Viano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Viano C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)